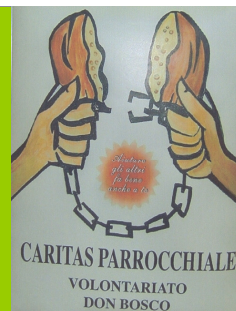


# GAZZETTINO DELL' ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO



Anno 12 — Numero 1 — Marzo 2013

## VITA DELL' ASSOCIAZIONE

### **Giornata Mondiale del Malato**

Domenica 10 febbraio 2013 si sono svolte le celebrazioni della XXI Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno ha avuto come tema "Il Buon Samaritano; va' e anche tu fa' lo stesso".

Nell'ambito di tali celebrazioni, i volontari della nostra associazione hanno partecipato alla Santa Messa presso la chiesa parrocchiale San Giovanni Bosco di Cascine Vica. Alla Santa Messa, celebrata dal parroco don Giacomo Crotti, hanno partecipato anche numerosi ammalati ai quali è stato somministrato l'olio degli infermi.

### **Assemblea ordinaria degli iscritti**

Il Consiglio Direttivo ha convocato l'Assemblea ordinaria degli iscritti all'associazione. La riunione si terrà in Via Stupinigi, 3 a Cascine Vica, il giorno 30 marzo 2013 in prima convocazione e, occorrendo, **in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2013 alle ore 21.00** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio consuntivo Gestione 2012 e relazione illustrativa sull'attività svolta nell'anno 2012.
2. Proposta per alcuni soci della decadenza dalla qualità di iscritti.
3. Varie ed eventuali.

### **Alcuni dati sull'attività svolta dalla nostra Associazione nel 2012**

- 81 gli iscritti al 31 dicembre 2012;
- 7037 le ore di volontariato svolte complessivamente nell'anno;
- 13300 i km percorsi e 447 i viaggi compiuti dai volontari autisti;
- 782 le prestazioni effettuate dai volontari infermieri;
- 9 le esibizioni della corale Maria Ausiliatrice presso le case di riposo.

### **Incontri per imparare ad utilizzare il computer**

L'Associazione Volontari San Giovanni Bosco organizza un ciclo di incontri, aperti a tutti coloro che desiderano acquisire alcune nozioni basilari per l'utilizzo del computer.

Le esercitazioni si terranno in Via Stupinigi 3 a Cascine Vica, con frequenza settimanale, per un periodo di circa due mesi a partire dall'11 aprile 2013.

Agli iscritti, che dovranno essere muniti di un computer portatile, verrà richiesto il versamento di un modesto contributo, che sarà destinato al sostegno delle attività promosse dall'Associazione in favore delle persone in difficoltà.

### **Come sostenere economicamente l'Associazione Volontari San Giovanni Bosco**

Anche quest'anno l'Associazione Volontari San Giovanni Bosco presenterà all'Agenzia delle Entrate la domanda per essere ammessa nell'elenco dei soggetti beneficiari del "cinque per mille".

Pertanto, in sede di dichiarazione dei redditi, sarà possibile sostenere economicamente la nostra Associazione apponendo la propria firma sul modulo dedicato alla scelta del "cinque per mille" nel riquadro "sostegno volontariato" ed indicando il Codice Fiscale n. **95562250019**.

Inoltre, coloro che desiderano effettuare delle donazioni in favore della nostra Associazione, possono farlo, senza spese, tramite lo strumento del bonifico bancario.

Gli estremi del codice IBAN del conto corrente intestato all'Associazione Volontari San Giovanni Bosco sono i seguenti: **IT 77 R 02008 30871 000101402753**

Gli importi dei bonifici effettuati al citato conto corrente possono essere portati in detrazione dalla dichiarazione dei redditi.

# INFORMAZIONI VARIE

*Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siano membra gli uni degli altri” .... “la carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda”*

Leggendo queste parole, prese dal capitolo dodicesimo della lettera di San Paolo ai Romani, abbiamo iniziato venerdì 18 gennaio il primo degli incontri tra volontari per l'anno 2013.

Come nel brano della lettera di San Paolo, la nostra associazione è composta da molte membra che si identificano della pluralità dei servizi che vengono offerti; e perché i nostri servizi possano integrarsi al meglio è necessario che ogni volontario sia messo nella condizione di conoscere e di dare il proprio contributo anche per le attività svolte dagli altri volontari; e, come dice San Paolo, amandosi fraternamente e gareggiando nello stimarsi a vicenda.

È questa la motivazione che ci ha portato ad aprire gli incontri, che nel passato erano rivolti solo ai volontari che fanno assistenza a domicilio, a tutti i volontari della nostra associazione.

Al primo incontro è seguito quello di venerdì 15 febbraio; tutti e due gli incontri hanno visto una buona presenza (oltre 20 partecipanti) e la voglia di confrontarsi e di raccontare le proprie esperienze.

Nello stesso periodo sono anche stati consegnati a tutti i volontari dei questionari. Sia dagli incontri che dai questionari ritornati compilati, si rileva che vi è tra i volontari un buon grado di soddisfazione per la scelta fatta di far parte della nostra associazione e per il servizio svolto. A fianco di indicazioni positive per i rapporti nel proprio gruppo vi sono delle richieste di avere più possibilità di confronto, di conoscenza e di maggior informazione. In particolare i volontari di presenza più recente lamentano di conoscere solo sommariamente le attività dell'associazione. Per rispondere anche a queste richieste si è pensato di proseguire gli incontri, sempre aperti a tutti i volontari, chiedendo ai vari gruppi, di volta in volta, di parlare del proprio servizio svolto.

Venerdì 15 marzo abbiamo iniziato con il gruppo che si occupa del trasporto di ammalati e disabili per terapie ed esami. Sono in programma altri due incontri nei venerdì 19 aprile e 17 maggio, sempre alle ore 17, per i gruppi: domiciliari, ricamo, infermieri, Samantha e coro

Numerose le proposte emerse per rivedere alcuni aspetti organizzativi, per farsi conoscere da chi necessita di un servizio ma non conosce ancora la nostra associazione e soprattutto per migliorare la formazione che viene proposta; è chiaramente emerso che per essere dei volontari che rispondono alle esigenze non è sufficiente la buona disponibilità ma occorre essere formati.

Grazie a tutti quanti hanno contribuito e contribuiranno per essere più vicini a chi è nella difficoltà e nel creare un clima fraterno tra i volontari.

Alla fine degli incontri verrà redatta una relazione su quanto emerso.

Vi aspettiamo il 19 aprile e il 17 maggio alle ore 17.

**Michele Burzio**

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI 8 APRILE	ORE 21.00 Via Stupinigi, Assemblea Ordinaria degli iscritti per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2012.
VENERDI 19 APRILE	ORE 17.00 Via Stupinigi incontro per i volontari.
MARTEDI 16 APRILE	ORE 21.00 Chiesa M.Ausiliatrice Incontro di preghiera aperto a tutti.
VENERDI 17 MAGGIO	ORE 17.00 Via Stupinigi incontro per i volontari.
SABATO 18 MAGGIO	Chiesa San Bernardo di Rivoli - Incontro e festa degli anziani ( con pranzo) promosso dalla CARITAS zonale.
MARTEDI 21 MAGGIO	ORE 21.00 Chiesa M.Ausiliatrice Incontro di preghiera aperto a tutti.
DOMENICA 26 MAGGIO	Presenza alla “Giornata della vita” presso L’Oratorio Don Bosco.
MARTEDI 18 GIUGNO	ORE 21.00 Chiesa M.Ausiliatrice Incontro di preghiera aperto a tutti.
SABATO 22 GIUGNO	ORE 13.00 “ Pranzo di solidarietà”.

# GRAZIE

Riportiamo la testimonianza sul volontariato letta in chiesa domenica 10 febbraio Giornata Mondiale del Malato.

Mi è stato chiesto di parlarvi della mia esperienza di beneficiaria del volontariato.

Premetto che non ho mai avuto contatti con i tanti aspetti del volontariato, non immaginavo che fosse un mondo così ampio e ricco.

Ampio perché le varie figure che fanno volontariato spaziano dalle professioni più qualificate a quelle più modeste.

Tutte persone ricche di valori, differenti tra loro nel modo di porsi e di aiutarti.

La mia malattia mi tiene ferma (in casa), con pochi contatti. Da qualche tempo la mia giornata è diventata più ricca..

Conoscere i volontari Don Bosco mi ha consentito di frequentare delle persone che come tutti noi hanno un lavoro, una famiglia, dei genitori, Ma a differenza di molti trovano il tempo, e non solo, per aiutare gli altri. Quando magari aiutare l'altro significa un grande sforzo.

Perché un impegno lo si manda avanti anche quando in quel momento non vorresti aiutare ma essere aiutata.

In questa nuova famiglia sono stata accolta con affetto, tanto da rivedere la mia affermazione preferisco gli animali agli uomini, loro quando ti dimostrano affetto non lo fanno per interesse, ( chi mi conosce da tempo sa che è vera).

Bisogna dire la verità fino in fondo, noi abbiamo avuto la fortuna di aver incontrato l'elemento catalizzatore, la colla che tiene insieme questo mondo "DON ARCANGELO".

Perché chiedere aiuto non è facile, a volte per orgoglio a volte perché non pensi nemmeno che qualcuno possa darti una mano quindi non chiedi, e se non chiedi non ti possono aiutare.

**GINA**

## PELLEGRINAGGIO LOURDES

In occasione dell'Anno della Fede l'Associazione San Giovanni Bosco in collaborazione con l'UNITALSI parteciperà con un gruppo di otto persone tra volontari e amici disabili al pellegrinaggio diocesano in treno a Lourdes che si svolgerà dal 25 aprile al 1° maggio 2013, il gruppo sarà accompagnato da don ARCANGELO.

Il pellegrinaggio sarà presieduto da Mons. Cesare Nosiglia.

# CORAGGIO NON ABBIATE PAURA

Carissimi, siamo ancora stupiti del gesto, di quella decisione di BENEDETTO-XVI di rinuncia al pontificato, cj ha colpito; l'umiltà nel riconoscere i propri limiti e il coraggio di trarne le debite conseguenze.

Carissimi, prendiamo lo spunto da questo fatto per stimolarci nel nostro servizio di volontariato, e nel saper misurare le nostre forze, le nostre capacità, senza cadere nello scoraggiamento, nel non me la sento.

Il PAPA, ha avuto il coraggio di riconoscere i propri limiti : noi volontari e non, ribaltiamo il tema: abbiamo il coraggio di chiederci: cosa posso ancora fare, in cosa posso rendermi utile? C'è ancora posto per me? Nel volontariato? Avere coraggio, non è nascondere le difficoltà, ma è guardare in faccia il pericolo, essere coraggiosi significa essere vulnerabili; capaci però di subire sconfitte e ferite senza lasciarsi sopraffare dallo scoraggiamento.

L' uomo coraggioso è uno che conosce la sconfitta.

Una persona che non accetta la sconfitta non sarà mai una persona di coraggio.

Il coraggioso è colui che sa superare , anche se con fatica , con apprensione la paura, per realizzare o tentare di realizzare ciò che gli era stato richiesto, o che si era proposto. Chiediamoci ora : da dove attingeva il coraggio per svolgere la sua missione di pastore della chiesa di DIO e per prendere le sue decisioni?

Lo dice lui stesso: nella preghiera e nella fiducia in colui che lo ha scelto.

Colui che chiama, darà anche la forza per continuare il servizio, Lui è Gesù che ci invita a non avere paura, ad avere fiducia in lui.

Voglio citare alcuni riferimenti che ci possono aiutare a continuare il nostro servizio, ciascuno di noi può rileggerseli con calma e trarne le riflessioni che possono essere utili per la propria vita di volontario.

Vangelo di Matteo cap.8,23-27, cap.9,22-23, Marco cap. 6,51

Termino con l'augurare a tutti voi una SANTA PASQUA nel SIGNORE.

**Diacono ECCLI ARCANGELO**

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO**

Via Stupinigi 3, Cascine Vica RIVOLI

Tel. e Fax 011/ 9508907

E-mail : [volontaridonbosco@libero.it](mailto:volontaridonbosco@libero.it)

[www.volontaridonbosco.it](http://www.volontaridonbosco.it)

Cod. fiscale: 95562250019

C/c IT55O0200830871000005283208